

## ERASMUS PLUS... SI PARTE, CON VEDANO CAPOFILA

L'Istituto Silvio Pellico fra i primi in Europa, unici in provincia di Varese, primi in Lombardia, quarti in Italia. Sono i risultati dell'Istituto Comprensivo Silvio Pellico di Vedano Olona per il progetto Erasmus Plus "Green Schools 2.0 for a sustainable future". Con un punteggio di 97,50/100 il nostro Istituto si è meritato la quarta posizione, frutto di un impegnativo lavoro di squadra, condotto durante lo scorso anno scolastico dai docenti e dagli alunni della scuola. Un lavoro di programmazione ma anche di azione, che ha visto le diverse classi realizzare dei prodotti digitali in collaborazione con cinque scuole di altrettanti Paesi europei: Grecia, Macedonia, Polonia, Portogallo e Romania. A Vedano l'iniziativa è nata come sviluppo del progetto eTwinning, centrato sulla Green School. Scopo dell'iniziativa è infatti quello di promuovere nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di competenze attraverso pratiche innovative e approcci collaborativi, focalizzandosi sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile connessi all'urgente bisogno di preservare l'ambiente. Lavorando in una prospettiva di cittadinanza attiva, gli alunni hanno iniziato a conoscere i loro partners, scambiandosi i materiali prodotti in forma digitale. Intanto una commissione di docenti, composta dalle professoresse Simonetta Ventura, Gloria Grimoldi e Ornella Roncoroni, supportate dalla Dirigente Paola Tadiello, ha steso il progetto, sottoponendolo poi all'attenzione dell'Agenzia Nazionale. Grande la soddisfazione ma anche la consapevolezza di un'enorme responsabilità. Fittissima l'agenda degli impegni, che fino al 2019 vedranno le sei scuole lavorare a stretto contatto, non solo dalle proprie postazioni digitali, ma anche con incontri veri e propri, che porteranno docenti e alunni in diverse città europee. Ora si comincia: l'ultima settimana di ottobre (dal 22 al 28) primo meeting transnazionale per i docenti. In quell'occasione, Vedano Olona aprirà ufficialmente i lavori ospitando di persona i docenti partners di ogni scuola, per creare una squadra e avviare il team a livello europeo. In programma diverse riunioni in cui i partners si assumeranno incarichi e responsabilità, verranno distribuiti i compiti e saranno calendarizzate e definite nel dettaglio tutte le attività del progetto. Sono previste visite all'interno dei vari plessi del nostro Istituto e sul territorio, per mostrare ai docenti europei la realtà scolastica, didattica, artistica, culturale ed ambientale della nostra provincia. Tra febbraio e marzo si svolgerà il primo meeting di docenti e studenti a Corfù, dove le attività saranno incentrate sulla protezione del mare e sul risparmio dell'acqua. Ci saranno trasferimenti nei diversi Paesi coinvolti, per approdare nel 2019 a Braga, in Portogallo, dove i docenti delle scuole partecipanti al progetto tireranno le somme delle attività svolte per valutare i risultati.

Riportiamo per dovere di trasparenza, e con grande soddisfazione, il giudizio della commissione giudicatrice.

Il progetto è eccellente: appare chiaro, ben strutturato, adeguato alle richieste e completo nelle sue diverse componenti. A fronte di una completa analisi dei problemi, si sono declinati gli obiettivi, coerenti con l'azione di riferimento e con le priorità scolastiche e orizzontali. Tutte le attività sono disegnate in un progetto che ha una solida struttura basata su azioni chiare, precise, concrete e realistiche, che saranno attuate da una altrettanto solida partnership. La metodologia proposta per la fattibilità del progetto è realistica e appropriata per produrre i risultati attesi, si basa su solidi argomenti/prove e tiene conto delle conoscenze e delle pratiche esistenti, contiene informazioni chiare e puntuali della sua realizzabilità anche in considerazione del target e dell'utilizzo di strumenti digitali.